



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 888 DEL 31 OTT. 2019

OGGETTO: POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse II Inclusione sociale - Obiettivo Tematico 9 – Priorità d’investimento 9.i – Obiettivo Specifico 8 - Sottosettore 3B2L1S - DGR n. 541 del 30/04/2019 – Direttiva per la presentazione di interventi di “Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l’inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2019”. Modifica dei termini di avvio e di conclusione dei progetti LPU.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento, con riferimento al bando promosso con DGR n. 541 del 30/04/2019 “Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l’inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2019”, modifica i termini di avvio e di conclusione dei progetti LPU finanziati con Decreto n. 739 del 03/10/2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

- Visto il provvedimento n. 541 del 30/04/2019 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di interventi di “Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l’inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2019” a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Asse II Inclusione sociale – Obiettivo Tematico 9 – Priorità d’investimento 9.i – Obiettivo Specifico 8;
- Visto il decreto n. 400 del 05/06/2019 di proroga dei termini per la presentazione dei progetti al 16 settembre 2019 e di avvio degli stessi entro il 2 dicembre 2019;
- Visto il decreto n. 674 del 16/09/2019 che prorogava i termini per la presentazione dei progetti al 19 settembre 2019 riconfermando l’avvio degli stessi entro il 2 dicembre 2019;
- Visto il decreto n. 739 del 03/10/2019, di approvazione degli esiti dell’istruttoria relativa ai progetti presentati nell’ambito della DGR n. 541 del 30/04/2019, che per mero errore materiale riportava quanto stabilito dalla Direttiva di riferimento, e cioè che le attività dovessero essere avviate entro 120 giorni dalla pubblicazione degli esiti dell’istruttoria e non da quanto disposto dal decreto n. 400 del 05/06/2019;
- Visto il decreto n. 802 del 17/10/2019 di correzione al DDR n.739/2019 relativamente ai termini di scadenza per l’avvio e la conclusione dei progetti LPU, che ribadiva quanto già disposto con decreto n. 400/2019;
- Valutato di concedere un’ulteriore proroga di avvio dei percorsi approvati considerato che la pubblicazione sul sito istituzionale del decreto n. 802/2019, di errata corrige, è avvenuta 14 giorni dopo la pubblicazione del decreto n. 739/2019, di approvazione degli esiti dell’istruttoria, e che i soggetti promotori avevano nel frattempo determinato le tempistiche conformemente a quanto disposto dallo stesso decreto n. 739/2019;

- Considerato inoltre che l'Allegato B alla DGR 541/2019 al punto 10 prevede per l'avvio del progetto *l'assolvimento degli adempimenti formali (atto di adesione), e il caricamento della documentazione utile sul portale di gestione regionale (avviso pubblico e verbale di selezione dei destinatari)*;
- Stimato che, nel caso dei progetti che prevedono un'aggregazione di più Comuni, il caricamento dei verbali di selezione prima dell'avvio del progetto porterebbe ad un aggravio procedimentale considerata la riduzione dei termini per l'inizio delle attività;
- Ritenuto di acconsentire, nel caso di aggregazione di più Comuni, l'avvio del progetto con la prima azione prevista da parte di uno o più Comuni che hanno preventivamente caricato, sul portale di gestione regionale, il verbale di selezione e di concedere un ulteriore termine di 30 giorni, calcolato sull'avvio della prima attività, per completare l'inserimento di tutti gli altri verbali di selezione relativi a tutti gli altri Comuni interessati;
- Ribadito che per tutti i progetti approvati si conferma che *qualora non fosse raggiunto il numero minimo previsto ..., potrà essere effettuata un'ulteriore selezione che potrà essere ripetuta, se necessario successivamente all'avvio ... purché entro 60 giorni dalla data di avvio del progetto stesso* (Allegato B punto 11);
- Vista la L.R. n. 54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di disporre che i progetti LPU, approvati con Decreto n. 739 del 03/10/2019, dovranno essere avviati entro il 20 dicembre 2019;
2. di prevedere, nel caso di aggregazione di più Comuni, l'avvio del progetto con la prima azione prevista da parte di uno o più Comuni che hanno preventivamente caricato, sul portale di gestione regionale, il verbale di selezione e di concedere un ulteriore termine di 30 giorni, calcolato sull'avvio della prima attività, per completare l'inserimento di tutti gli altri verbali di selezione relativi a tutti gli altri Comuni interessati;
3. di confermare che, per tutti i progetti, qualora non fosse raggiunto il numero minimo previsto, potrà essere effettuata un'ulteriore selezione che potrà essere ripetuta, se necessario successivamente all'avvio del purché entro 60 giorni dalla data di avvio del progetto stesso;
4. di confermare che i progetti LPU dovranno necessariamente concludersi entro dodici mesi dall'avvio e comunque non oltre il 20 dicembre 2020, o il primo giorno lavorativo successivo qualora tale termine coincida con il sabato o con giornata festiva;
5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

F.to Dott. Alessandro Agostinetti